

DILETTANTI. Dopo numerosi stop l'attaccante è tornato in tempo per assicurare ai triumplini i play-out di Promozione

## Bolis, l'arma-salvezza del Concesio

Tripletta al Rodengo, ora la doppia sfida con Ghedi «Ci abbiamo sempre creduto: possiamo farcela»

L'uomo provvidenza del Concesio ha un nome e cognome: Ivan Bolis. Un giocatore simbolo della formazione triumplina tanto da ereditare dal compagno Corrado Quaresmini la fascia di capitano.

Con i gradi al braccio l'ex attaccante del Cellatica si esalta portando praticamente da solo il Concesio alla conquista dei play-out, evitando così lo spettro di una retrocessione diretta, mai così vicina per gli ultimi risultati nel girone D di Promozione.

Nel 4-0 rifilato al Rodengo Saiano nell'ultimo turno di campionato Bolis lascia il segno con una tripletta e una prestazione strepitosa, indicando la strada ai suoi verso la salvezza, da conquistare nella sfida play-out contro il Ghedi.

Con questo exploit Bolis si lascia alle spalle il ricordo degli infortuni che, nel corso di questa stagione, ne hanno condizionato l'utilizzo con regolarità. E con lui in campo con maggiore continuità, il Concesio avrebbe dormito sonni ben più tranquilli, salvandosi con anticipo e senza dover passare dalle forche caudine dei play-out. Mauro Prandi ha fatto il suo dovere segnando 15 gol, solo 6 quelli di Bolis, che nelle precedenti due annate al Concesio aveva siglato 34 reti, equamente divise.

L'ATTACCANTE domenica si è tolto la soddisfazione di portare a casa il pallone della gara: «Sono felice di essere tornato a segnare e di averlo fatto con questa tripletta importante - spiega l'attaccante del Concesio il giorno dopo la sua impresa -, soprattutto perché per me è stata un'annata un po' travagliata. Quello che conta maggiormente è che la squadra sia riuscita a vincere questa prima finale che ci condurrà verso la salvezza».

Un obiettivo mai perso di vista nemmeno nei momenti più difficili: «Abbiamo sempre creduto di potercela fare e ne siamo convinti tutt'ora - prosegue Bolis -. Questo gruppo ha tutte le carte in regola per centrare la salvezza e lo abbiamo dimostrato più volte in questa stagione».

Un concetto da ribadire in una doppia finale da dentro o fuori contro un Ghedi che si presenterà all'appuntamento col vantaggio della miglior posizione in classifica: «Scenderemo in campo senza alcun tipo di timore ma con la convinzione di portare a casa la vittoria già nella gara di andata - conclude l'attaccante triumplino -. Non sarà facile, il Ghedi è una squadra con buone individualità ma abbiamo in mano il nostro destino».

Il Concesio torna a vedere la luce in fondo al tunnel, grazie al ritorno di Bolis. A.MAF.



Ivan Bolis, 30 anni, punta del Concesio: 6 reti in campionato

© RIPRODUZIONE RISERVATA